

Piano di sviluppo rurale d'area (PSRA)

Sommario

1. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'AREA INTERNA.....	2
1.1 Contesto territoriale	3
2. SINTESI DEI FABBISOGNI RILEVATI NEL COMPLESSO DELLA STRATEGIA D'AREA IN MERITO ALLO SVILUPPO RURALE.....	4
3. SINTESI DEGLI OBIETTIVI GENERALI DELLA STRATEGIA D'AREA PER LO SVILUPPO RURALE	5
4. RESOCONTI DEL CONFRONTO CON LA CABINA DI REGIA/CAPOFILA	6
5. RESOCONTI DELLE ATTIVITA' DI ANIMAZIONE SVOLTE NELL'AREA.....	7
6. SCELTA INTERVENTI DA ATTIVARE CON I FONDI FEASR PER CONTRIBUIRE A PERSEGUIRE GLI OBIETTIVI DELLA STRATEGIA D'AREA:.....	8
7. DEMOSTRAZIONE DELLA COERENZA TRA FABBISOGNI, OBIETTIVI E INTERVENTI DELLA STRATEGIA D'AREA PER LO SVILUPPO RURALE.....	8
8. DESCRIZIONE DELLA COERENZA/COMPLEMENTARIETA'/SINERGIA FRA QUANTO SI PROPONE DI REALIZZARE CON I FONDI FEASR NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA D'AREA PER LO SVILUPPO RURALE E LE SSL LEADER DI RIFERIMENTO DELL'AREA.....	10
9. MODALITA' DI ATTUAZIONE:	14
9.1 Interventi da attivare	14
9.2 Modalità attuativa prevista	23
9.3 Cronoprogramma	23
9.4 Beneficiari	23
9.5 Minimali e massimali di contributo	24
9.6 Spese ammissibili	24
9.7 Valutazione Aiuti di Stato	25
9.8 Indicatori di output e di risultato	26
10. RUOLO DEI VARI GAL COINVOLTI NEL PSRA.....	27
10.1 Attività svolte da ciascun GAL	27

1. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'AREA INTERNA

NOME AREA	Alta Valdera-Alta Val di Cecina-Colline Metallifere-Valdimerse
SOGGETTO CAPOFILA D'AREA	Comune di Volterra
GAL COINVOLTI	1 – GA Terre Etrusche
	2 – GAL FAR Maremma
	3 – GAL Leader Siena

TERRITORIO COMUNALE INTERESSATO DALLA STRATEGIA	GAL DI RIFERIMENTO
Comune di Castelnuovo Val di Cecina	GAL Terre Etrusche
Comune di Montecatini Val di Cecina	GAL Terre Etrusche
Comune di Monteverdi Marittimo	GAL Terre Etrusche
Comune di Volterra	GAL Terre Etrusche
Comune di Pomarance	GAL Terre Etrusche
Comune di Santa Luce	GAL Terre Etrusche
Comune di Orciano Pisano	GAL Terre Etrusche
Comune di Chianni	GAL Terre Etrusche
Comune di Lajatico	GAL Terre Etrusche
Comune di Montieri	GAL FAR Maremma
Comune di Massa Marittima	GAL FAR Maremma
Comune di Gavorrano	GAL FAR Maremma
Comune di Monterotondo Marittimo	GAL FAR Maremma
Comune di Roccastrada	GAL FAR Maremma
Comune di Chiusdino	GAL Leader Siena
Comune di Radicondoli	GAL Leader Siena
Comune di Monticiano	GAL Leader Siena
Comune di Murlo	GAL Leader Siena
Comune di Casole d'Elsa	GAL Leader Siena

L'area interna "Alta Valdera-Alta Val di Cecina-Colline Metallifere-Valdimerse" comprende 19 comuni con una popolazione complessiva di 62.480 abitanti; tra questi, 10 comuni sono classificati come periferici o ultraperiferici e ospitano il 40% del totale della popolazione dell'area. Con un'estensione totale di 2.625 km² e un numero di abitanti per km² pari a 24, è l'area SNAI più estesa della Regione e quella con densità demografica più bassa.

La popolazione è distribuita in piccoli comuni, con una media di circa 3.200 abitanti per comune. Il comune più popoloso è Volterra, con circa 9.500 abitanti, mentre il più piccolo è Orciano Pisano con 630 abitanti (dati Istat-2023).

1.1 Contesto territoriale

La Valdicecina copre una parte significativa dell'area, è caratterizzata da un paesaggio suggestivo e complesso in cui le colline si alternano a formazioni di origine vulcanica e mineraria. La valle è un mosaico naturale di campi coltivati, boschi, balze e calanchi, impreziosito da borghi storici, con tradizioni radicate e testimonianze di un passato minerario che ha influenzato l'economia e la cultura locale.

Le Colline Metallifere si estendono tra le province di Grosseto, Pisa e Siena e sono note per il loro profilo collinare sinuoso e per le ricchezze minerarie che storicamente hanno reso la zona un centro di attività estrattive. In questa zona si alternano boschi e centri abitati antichi, con numerosi siti di archeologia industriale, percorsi naturalistici e riserve protette che rendono l'area interessante per la biodiversità e il patrimonio culturale.

La Valdimerse, situata principalmente nella provincia di Siena, costituisce la parte orientale dell'area; è una terra dominata da vasti boschi e da un mosaico di campi e pascoli che si estendono fino ai margini della città di Siena. È apprezzata per i borghi caratteristici, collegati tra loro da una rete di strade secondarie, con percorsi che invitano a scoprire sia il patrimonio paesaggistico che quello storico-architettonico.

1.2 Analisi demografica e socio-economica

L'area interna presenta una bassa densità demografica e una relativa distanza dai principali centri urbani, con una media di 43 minuti per raggiungere la città più vicina. Questi fattori, insieme alla carenza di servizi essenziali, riducono l'attrattiva del territorio per l'insediamento di nuove attività produttive. Di conseguenza, si osserva un tasso di spopolamento elevato, soprattutto tra le persone in età lavorativa (15-64 anni), accompagnato da alti livelli di pendolarismo e disoccupazione.

Lo spopolamento dell'area ha avuto conseguenze anche sullo stesso mantenimento del territorio. Il mancato presidio da parte delle comunità locali e quindi anche il disuso delle pratiche agro-pastorali necessarie al mantenimento del territorio, hanno contribuito a un'espansione significativa dei boschi che, attualmente, rappresentano il 61% della superficie totale dell'area, mentre la superficie agricola utilizzata ha un'incidenza del 35%.

Queste circostanze sono anche la conseguenza di un sistema economico complessivamente debole, caratterizzato dalla limitata presenza di attività produttive, con l'eccezione di quelle strettamente legate al territorio: agricoltura, turismo, estrazione e lavorazione dei minerali non metalliferi, alcune produzioni del settore alimentare e alcuni importanti insediamenti dell'industria chimica.

La produzione di energia geotermica è particolarmente rilevante, con oltre la metà della produzione regionale concentrata in questa zona, generando ricadute economiche positive per le comunità locali.

Uno dei principali settori economici è quello agricolo; le attività più significative sono quelle legate alla zootecnia e alla produzione di foraggere, la silvicoltura e altre attività forestali, l'olivicoltura e la cerealicoltura.

Per quanto riguarda il settore turistico, l'area si distingue per un'offerta turistica variegata, legata al patrimonio culturale, naturale ed enogastronomico. Grazie alla sua ricchezza territoriale e alla presenza di siti culturali di rilievo, l'area registra il maggior numero di presenze turistiche tra le aree SNAI della Regione (dati Istat 2020). Infatti, nell'area è presente un'alta dotazione di strutture sia alberghiere che extra-alberghiere, in particolare agriturismi, rappresentando un'importante fonte di occupazione per la comunità locale.

2. SINTESI DEI FABBISOGNI RILEVATI NEL COMPLESSO DELLA STRATEGIA D'AREA IN MERITO ALLO SVILUPPO RURALE

La progressiva de-antropizzazione dell'area causata soprattutto dalla marginalizzazione e dall'assenza dei servizi essenziali rispetto ai centri urbani, ha determinato un sottoutilizzo del capitale territoriale legato alle risorse naturali, culturali e i sistemi produttivi (agricoli, turistici e manifatturieri). In questo contesto, il presidio attivo delle comunità locali risulta cruciale per garantire l'assetto territoriale e per la valorizzazione dell'identità culturale legata anche alla presenza delle risorse naturali (foreste, paesaggi naturali) e culturali (borghi storici, siti archeologici, ecc.) di cui questi territori sono ricchi.

Il settore primario rappresenta un altro punto di forza dell'area, con la presenza di attività agro-alimentari di qualità e di eccellenza come il sistema dolciario IGP della Val di Merse e il Pecorino delle Balze Volterrane DOP. Tuttavia, le attività produttive agricole si trovano in una condizione di difficoltà a causa di molteplici fattori legati all'instabilità climatica, all'aumento dei costi di produzione e alla frammentazione della filiera. Una delle strategie per favorire la resilienza del settore è il consolidamento della rete tra i produttori locali e tra imprese tra loro complementari.

Sulla base di queste considerazioni, nella strategia d'area sono stati individuati fabbisogni specifici che saranno affrontati tramite interventi supportati dai fondi FEASR. I principali fabbisogni sono stati suddivisi per tematismi:

Sviluppo economico e organizzazione della filiera	<ul style="list-style-type: none"> Creare nuove opportunità di sviluppo per le zone rurali attraverso l'adeguamento e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale; Rendere attrattivo il territorio per i giovani, favorendo l'avvio di nuove attività locali in linea con la vocazione dell'area; Superare l'attuale frammentazione della filiera locale, attraverso la creazione di reti o altre forme di collaborazione tra imprese della filiera; Favorire integrazioni e sinergie tra imprese del settore agricolo e del settore turistico;
Infrastrutture e accessibilità	<ul style="list-style-type: none"> Migliorare l'accessibilità del territorio; Potenziare le infrastrutture a servizio della popolazione e dei turisti;
Valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico	<ul style="list-style-type: none"> Incentivare la gestione integrata delle risorse turistiche locali, culturali e ambientali Migliorare e incentivare la funzione turistica del territorio, valorizzando le esperienze culturali, ambientali ed enogastronomiche ad esso strettamente legate; Promuovere la conoscenza del patrimonio storico e culturale endogeno al fine di aumentare il senso di appartenenza al territorio.

- | | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• Migliorare la fruizione dei borghi e del patrimonio storico culturale per incentivare l'accoglienza e la fruizione turistica |
|--|--|

La strategia d'area prevede che da un lato si potenzino i servizi essenziali per la popolazione, legati a istruzione, sanità, mobilità, dall'altro che vi sia un miglioramento delle condizioni economiche per le comunità locali attraverso la creazione di nuove opportunità lavorative valorizzando il capitale endogeno. Tali obiettivi, sinergici e complementari tra loro, richiedono l'uso integrato delle risorse disponibili per contrastare il fenomeno di marginalizzazione delle aree interne.

3. SINTESI DEGLI OBIETTIVI GENERALI DELLA STRATEGIA D'AREA PER LO SVILUPPO RURALE

L'obiettivo generale della strategia è quello di migliorare le condizioni di vita nell'area interna attraverso il potenziamento dei servizi e delle infrastrutture per la popolazione e l'accoglienza turistica. Per mezzo di una strategia integrata, si intende contrastare l'emigrazione giovanile e invertire il trend demografico negativo, rendendo l'area più attrattiva sia per i residenti che per i turisti. Per raggiungere questo obiettivo la strategia si concentra sulla valorizzazione del capitale endogeno, sviluppando un sistema integrato di offerta territoriale che promuova le eccellenze locali e le specificità del territorio

Attraverso i fondi FEASR dedicati, la strategia d'area prevede la realizzazione di una serie di interventi volti a perseguire molteplici obiettivi, individuati sulla base dei fabbisogni emersi attraverso il confronto con la cabina di regia e i principali stakeholder dell'area.

Gli obiettivi generali del piano di sviluppo rurale d'area possono essere riassunti come segue:

- Potenziare le filiere economiche locali e promuovere la multifunzionalità del patrimonio naturale e paesaggistico in chiave turistica;
- Riqualificare e valorizzare il patrimonio architettonico e culturale dei borghi storici;
- Migliorare l'attrattività e la fruibilità del territorio attraverso infrastrutture e servizi dedicati alla popolazione e ai turisti;
- Favorire lo sviluppo economico locale e contrastare l'abbandono del territorio, promuovendo opportunità occupazionali.

Per il raggiungimento degli obiettivi generali sopra descritti, si prevede la realizzazione di interventi materiali e immateriali riconducibili a due assi d'intervento principali:

A. Potenziamento e valorizzazione del patrimonio storico-culturale e architettonico dei borghi;

Nell'ambito di tale categoria sono ammessi investimenti materiali e immateriali riguardanti:

- Riqualificazione del patrimonio edilizio pubblico al fine di valorizzare aspetti turistici, culturali ed esperienziali legati ai borghi storici e alle specificità locali;
- Recupero e riqualificazione di spazi pubblici e di aggregazioni compresi gli investimenti riguardanti l'acquisto di arredi urbani;
- Riqualificazione e valorizzazione di parchi e giardini, promuovendo sia la loro funzione storico culturale che quella sociale;

- Messa in rete delle eccellenze edilizie locali, creando un sistema coordinato che esalti il valore architettonico e culturale dell'area.

B. Creazione e miglioramento delle infrastrutture per la fruizione sostenibile del territorio.

Nell'ambito di tale categoria sono ammessi investimenti materiali e immateriali riguardanti:

- Implementazione e miglioramento della rete escursionistica esistente e realizzazione di nuovi itinerari fruibili in bicicletta, a piedi o a cavallo;
- Adeguamento della viabilità e realizzazione di infrastrutture e servizi per persone disabili o con esigenze specifiche;
- Implementazione e sviluppo di servizi a supporto degli utenti che fruiscono dei percorsi (es: bike station, punti ristoro, aree di fruizione ludico/didattica, spazi fitness outdoor);
- Realizzazione di sistemi di informazione integrati (es: pannelli informativi e di orientamento, materiale digitale e cartaceo, sistemi di georeferenziazione) per individuare percorsi e connessioni tra le attività produttive e commerciali del territorio;
- Messa in sicurezza di percorsi a tutela dell'utenza;
- Formazione di figure professionali da includere nell'ambito del progetto d'area;

4. RESOCONTO DEL CONFRONTO CON LA CABINA DI REGIA/CAPOFILA

In merito agli indirizzi strategici della coalizione d'area (es. risultati di incontri, riunioni di coordinamento ecc.)

Il Piano di sviluppo rurale d'area è il risultato di un processo di ascolto e confronto con i principali stakeholder e la cabina di regia. Gli incontri, svoltisi prima e durante l'elaborazione del piano, hanno permesso di condividere informazioni e considerazioni utili ad individuare gli obiettivi strategici del piano. Di seguito viene riportata una tabella riepilogativa con i risultati degli incontri svolti:

Riferimenti Temporali	Tipologia di evento realizzato	Soggetti coinvolti	Resoconto dell'incontro
5 agosto 2024	Riunione di confronto tra i GAL della coalizione d'area	GAL Terre Etrusche, GAL Far Maremma, GAL Leader Siena,	I GAL hanno discusso possibili ambiti tematici e criteri di ripartizione delle risorse finanziarie da proporre alla cabina di regia e ai beneficiari.
8 ottobre 2024	Riunione di coordinamento tra GAL della coalizione d'area	GAL FAR Maremma, GAL Leader Siena, GAL Terre Etrusche	Ascolto e confronto riguardo lo stato attuale dei territori e sulle proposte progettuali raccolte durante le fasi di animazione territoriale. Durante l'incontro inoltre i GAL si sono confrontati sulle possibili modalità attuative del PSRA.
9 ottobre 2024	Riunione di confronto tra i GAL della coalizione d'area e la cabina di regia	GAL FAR Maremma, GAL Leader Siena, GAL Terre Etrusche, Rappresentanti della cabina di regia, Amministratori dei comuni dell'area	I comuni si sono confrontati in merito al tema proposto dai rispettivi GAL di riferimento dell'area: i comuni e la cabina di regia hanno confermato all'unanimità l'ambito tematico proposto e definito criteri e

			modalità attuative. Inoltre si sono stabiliti i criteri per la ripartizione delle risorse e la modalità di attuazione del PSRA (progetto in convenzione)
6 novembre 2024	Reunione di coordinamento tra i GAL della coalizione d'area e la cabina di regia	GAL FAR Maremma, GAL Leader Siena, GAL Terre Etrusche, Rappresentanti della cabina di regia, Amministratori dei comuni dell'area	I GAL hanno comunicato gli aggiornamenti in merito al PSRA (proroga data di scadenza per la presentazione del piano e stato dell'arte sulla stesura del piano). Durante l'occasione sono stati invitati gli amministratori ad inviare ai propri GAL di riferimento le proposte progettuali da inserire all'interno della strategia.

5. RESOCONTO DELLE ATTIVITA' DI ANIMAZIONE SVOLTE NELL'AREA

Le attività di consultazione con gli stakeholder hanno permesso di rilevare le esigenze specifiche del territorio e di individuare un ambito tematico capace di generare benefici in tutti i comuni delle tre aree LEADER coinvolte, mantenendo coerenza con le rispettive Strategie di Sviluppo Locale (SSL).

Durante le riunioni di coordinamento tra i GAL e la cabina di regia dell'area SNAI, è emersa l'esigenza di massimizzare i risultati attraverso l'uso integrato delle risorse disponibili. Si è quindi ritenuto strategico individuare gli enti pubblici come unici beneficiari degli interventi proposti nel PSRA, per garantire ricadute positive sul territorio seppur con investimenti limitati. Pertanto, durante le attività di animazione, è stato deciso di coinvolgere prioritariamente le amministrazioni comunali, chiamate a rappresentare le esigenze delle proprie comunità. Questo processo di coinvolgimento delle amministrazioni locali ha favorito l'individuazione dei fabbisogni specifici dei singoli comuni e la progettazione di interventi mirati che, oltre a rispondere alle esigenze locali, incoraggiano un approccio collaborativo tra i comuni. L'obiettivo è infatti superare una visione individualistica, a favore di un progetto d'area concertato e condiviso da tutti i comuni dell'area interna.

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa degli incontri di animazioni svolti:

24 Settembre 2024	Incontro di animazione nei comuni di Orciano Pisano e Volterra	Durante gli incontri sono state esposte le opportunità di finanziamento promosse dal FEASR nell'ambito della SNAI. È stato illustrato il ruolo dei GAL in merito alle attività di animazione, elaborazione del piano strategico dell'area e di supporto ai comuni per tutta la durata della programmazione.
25 settembre 2024	Incontro di animazione nei comuni di Lajatico, Chianni e Santa Luce	Inoltre sono stati condivisi gli ambiti tematici su cui indirizzare la strategia e i criteri di allocazione delle risorse tra i comuni dell'area. Infine sono state raccolte proposte ed indicazioni per i possibili interventi da considerare all'interno della strategia. Una volta raccolti, i risultati degli incontri, sono stati condivisi con tutti gli altri stakeholder allo scopo di raccogliere ulteriori contributi.
2 Ottobre 2024	Incontro di animazione nei comuni di Castelnuovo Val di Cecina e Pomarance	

3 ottobre	Incontro di animazione nei comuni di Montecatini Val di Cecina e Monteverdi Marittimo
6 Agosto	Incontro di animazione con Comune di Gavorrano (referente SNAI per i Comuni della zona Colline Metallifere)
15 Ottobre	Incontro di animazione con i Comuni di Monterotondo Marittimo, Montieri, Roccastrada, Massa Marittima, Gavorrano
15 gennaio 2025	Incontro di animazione con il comune di Chiusdino (SI), capofila SNAI per Area Val di Merse
21 gennaio 2025	Incontro di animazione con comune di Monticiano (SI)

A seguito degli incontri individuali tra i comuni e i rispettivi GAL di riferimento, si è tenuta una riunione finale che ha coinvolto tutti i comuni, la cabina di regia e i GAL. In questa sede sono stati analizzati i fabbisogni emersi e individuato il tema su cui costruire il PSRA insieme agli interventi prioritari su cui indirizzare le risorse (vedi cap.4).

6. SCELTA INTERVENTI DA ATTIVARE CON I FONDI FEASR PER CONTRIBUIRE A PERSEGUIRE GLI OBIETTIVI DELLA STRATEGIA D'AREA:

- a. Operazioni ordinarie
- b. Operazioni specifiche
 - i. In convenzione

7. DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA TRA FABBISOGNI, OBIETTIVI E INTERVENTI DELLA STRATEGIA D'AREA PER LO SVILUPPO RURALE

L'analisi dei fabbisogni dell'area ha evidenziato un'interdipendenza tra la mancanza di servizi essenziali e il fenomeno della de-antropizzazione. Questa carenza ha contribuito a uno dei più bassi tassi di occupazione della regione, incentivando il pendolarismo e indebolendo il tessuto economico locale. Allo stesso tempo, le attività produttive presenti, soffrono a causa della mancanza di una domanda sufficiente a garantirne la sostenibilità.

Parallelamente, lo spopolamento ha causato l'abbandono delle attività agro-forestali, determinando l'espansione incontrollata delle superfici boschive che, pur rappresentando il 61% del territorio, restano in gran parte non sfruttate.

Nonostante ciò, le attività strettamente legate al territorio, come l'agricoltura e il turismo rurale, restano punti di forza. L'area si caratterizza per la potenziale offerta turistica legata alla presenza di siti UNESCO,

borghi, siti di interesse archeologico, minerario e termale e, infine, per le eccellenze agro-alimentari. A questi elementi, che costituiscono il capitale endogeno su cui si fonda la strategia, si aggiunge un'importante rete di strutture ricettive, soprattutto agriturismi, che rappresentano un elemento chiave per l'occupazione locale.

L'attività di analisi e di confronto partenariale ha messo in evidenza la presenza di diverse eccellenze oggi sotto-valorizzate e che, invece, attraverso una strategia integrata in grado di creare un sistema di offerta rivolto a diversi target (cittadini, imprese e turisti) potrebbero porsi quale richiamo e volano per lo sviluppo territoriale.

Di seguito vengono schematizzati i fabbisogni, gli obiettivi che si intende raggiungere attraverso l'attuazione del PSRA e gli interventi proposti nell'ambito della strategia:

Fabbisogni	Obiettivi	Interventi proposti
Superare la frammentazione della filiera locale	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire integrazioni e sinergie tra le imprese; • Sostenere le filiere locali; • Sostenere la nascita di reti locali per qualificare l'offerta turistica e culturale integrata 	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione della conoscenza delle imprese del territorio; • Miglioramento della viabilità secondaria (reti di strade bianche) che connettono le aziende; • Implementazione di sistemi digitali che evidenzino la presenza/ interconnessioni delle aziende;
Contrastare il fenomeno dello spopolamento	<ul style="list-style-type: none"> • Rendere il territorio maggiormente attrattivo per i giovani; • Migliorare la qualità della vita dell'area; • Creazione di opportunità di lavoro innovative e in linea con le specificità territoriali 	<ul style="list-style-type: none"> • Riqualificazione degli spazi pubblici; • Riqualificazione degli spazi di aggregazione e di socialità; • Formazione di figure professionali da impiegare nell'ambito del progetto d'area (es: guide turistiche esperte del territorio)
Promuovere la conoscenza delle risorse locali	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire un turismo slow, in armonia con le peculiarità del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> • Messa in rete delle eccellenze edilizie locali; • Formazione di figure professionali coerenti con un progetto di sviluppo locale;
Migliorare l'attrattività dell'area e incentivare un turismo sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare le esperienze ambientali, culturali, storiche ad esso strettamente legate;; • Potenziare il sistema di offerta socio culturale e turistica 	<ul style="list-style-type: none"> • Riqualificazione dei beni architettonici, storico-culturali paesaggistici e naturali; • Implementazione e miglioramento della rete escursionistica esistente; • Sviluppo di micro-infrastrutture per il turismo sostenibile (es: bike station, aree fitness outdoor) • Messa in rete delle eccellenze edilizie locali

La strategia proposta rappresenta una risposta coerente con i fabbisogni identificati durante l'analisi territoriale e il confronto con gli stakeholder locali. Gli interventi pianificati mirano a superare la criticità dell'area interna promuovendo lo sviluppo sostenibile e il rilancio economico e sociale attraverso la valorizzazione del patrimonio endogeno.

Grazie a un approccio partecipativo e integrato, inoltre, la strategia punta non solo a soddisfare le esigenze attuali, ma anche a costruire una visione di lungo periodo, rafforzando la resilienza del territorio e la sua capacità di rispondere alle sfide future.

8. DESCRIZIONE DELLA COERENZA/COMPLEMENTARIETA'/SINERGIA FRA QUANTO SI PROPONE DI REALIZZARE CON I FONDI FEASR NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA D'AREA PER LO SVILUPPO RURALE E LE SSL LEADER DI RIFERIMENTO DELL'AREA

Le strategie di sviluppo locale dei GAL di riferimento dell'area evidenziano le problematiche già emerse nella strategia d'area, dimostrando quindi una chiara coerenza tra gli obiettivi indicati. Nella tabella sono riportati gli ambiti tematici delle SSL e gli obiettivi che ognuna di esse intende perseguire attraverso le relative misure d'intervento, con particolare attenzione a quegli aspetti che evidenziano la coerenza con il piano di sviluppo rurale d'area.

Gal	Ambito tematico	Interventi	Obiettivi
Gal Leader Siena	Sistemi di offerta socio-culturale e turistico ricreativo locali	Azione Specifica 1- Percorsi e Itinerari;	Potenziare la mobilità slow e cicloturistica; Mettere a sistema l'offerta di esperienze di fruizione slow del territorio; Migliorare la fruibilità dei percorsi; Creare connessioni mancanti tra gli itinerari/percorsi;
		Azione specifica 2- cultura e territorio	Riqualificare e valorizzare il patrimonio storico e culturale dell'area; Aumentare il livello di conoscenza e promuovere un'offerta integrata; Favorire la connessione tra i principali punti d'interesse del territorio;
		Azione Specifica 3- Archeologia	Valorizzare l'offerta archeologica presente sul territorio; Favorire un maggiore sviluppo identitario dell'area GAL; Organizzare al meglio l'offerta culturale;
		SRD09 - Oinvestimenti non produttivi nelle aree rurali	Migliorare l'offerta di servizi per i turisti; offrire alla cittadinanza infrastrutture per il tempo libero;
		SRD14-Investimenti produttivi non agricoli per le aree rurali	Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali; Migliorare la fruizione turistica del territorio; Accrescere l'attrattività dei territori;
	Servizi, beni, Spazi collettivi e inclusivi	Azione specifica - centro competenza	Potenziare l'offerta formativa professionale; Mettere a disposizione dei giovani e, in generale, della popolazione di spazi ove fruire di formazione professionale;

Gal Far Maremma	Sistemi di offerta socio-culturale e turistico ricreativo locali	Azione specifica - Servizi e infrastrutture per la popolazione locale	Migliorare l'attrattività dell'area; Potenziare i servizi per la popolazione locale e i turisti attraverso il miglioramento delle infrastrutture
	SRD14 investimenti produttivi non agricoli in aree rurali	SRD14 investimenti produttivi non agricoli in aree rurali	Potenziare le imprese locali e favorire l'occupazione giovanile
	Servizi, beni, Spazi collettivi e inclusivi	SRG07- Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e Smart Village	Sostenere la creazione di reti e iniziative di cooperazione tra più soggetti che operano nello stesso settore (es: turismo, ambiente, agricoltura) o tra settori diversi;
	Trasversale a entrambi i temi	Progetto di cooperazione MI.R.TO.	valorizzare e potenziare il patrimonio geotermico minerario; valorizzare le analogie e i punti di forza in comune tra i territori del GAL Far Maremma e il GAL Siena; Incrementare le presenze turistiche migliorando la fruibilità dei percorsi; Incentivare un turismo basato sulla riscoperta della cultura locale;
		Progetto di cooperazione TRAMARE - Recupero e Valorizzazione turistica delle vie della transumanza tra la Maremma e il Casentino	Promozione di un'offerta turistica sostenibile attraverso la valorizzazione di buone pratiche locali;
Gal Terre Etrusche	Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agro-alimentari	SRG07- Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e Smart Village	valorizzare le filiere produttive locali (agricole, forestali, ecc.) Creare e/o organizzare le funzioni turistiche delle aree rurali (itinerari/vie ciclopoidonali); Incrementare la sostenibilità ambientale dell'offerta turistica (valorizzazione delle risorse naturali e del paesaggio, favorire la mobilità sostenibile, ecc); Creare e migliorare i servizi per la popolazione locale e target con esigenze specifiche;
	Servizi ecosistemici, biodiversità, risorse naturali e paesaggio	PdC- Rigenerazione dei legami tra l'allevamento agroecologico, i territori e le comunità	Favorire il turismo esperienziale attraverso percorsi legati alla cultura dell'allevamento
		SRD07- Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali	Migliorare l'accessibilità dei territori rurali; Favorire la connessione tra le aziende agricole del territorio;

In tutte le strategie, schematicamente riportate, emerge un chiaro riferimento al ruolo strategico che viene assunto dalle azioni di valorizzazione del patrimonio storico, culturale e paesaggistico per lo sviluppo locale.

Nella SSL del Gal Leader Siena, gran parte delle risorse è concentrata all'interno dell'ambito tematico 5 – sistemi di offerta socio culturale e turistico/ricreativo locali. In questo contesto, lo sviluppo di un turismo lento, rappresenta la chiave per promuovere uno sviluppo locale sostenibile. Attraverso gli interventi dedicati, ci si propone di consolidare un sistema di offerta identitario ed integrato basato sulla valorizzazione delle risorse

locali (paesaggio rurale, beni archeologici, risorse minerarie e termali, borghi), che potenzia l'attrattività dell'area preservandone al contempo la vivibilità per le comunità locali. Parallelamente, si riconosce la necessità di potenziare i servizi e gli spazi inclusivi per la popolazione locale attraverso gli interventi previsti nell'ambito tematico 3 – servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi. In particolare, mediante lo sviluppo di un centro di competenza (azione specifica) si intende sviluppare delle aree dedicate alla formazione di figure professionali da impiegare nell'ambito di un modello di economia locale.

La SSL del Gal Far Maremma condivide gli stessi ambiti d'intervento del GAL Leader Siena. In particolare, gli interventi che mostrano una maggiore coerenza con il tematismo individuato per la strategia d'area interna, afferiscono ad entrambi gli ambiti tematici. Di particolare importanza sono i progetti di cooperazione "MI.R.TO" e "TRAMARE", che mirano ad aumentare l'attrattività del territorio attraverso lo sviluppo di un'offerta turistica basata sulla valorizzazione del patrimonio endogeno locale.

Il progetto "Percorsi Minerari Toscani – MI.R.TO", progetto di cooperazione territoriale con il GAL Siena, è volto a potenziare e valorizzare il patrimonio geotermico dell'area attraverso la messa in rete dei punti d'interesse presenti nei territori di competenza dei GAL, i quali hanno una storia e uno sviluppo territoriale e socio-economico legati alla miniera e al suo sfruttamento. Lo scopo del progetto è quello di migliorare l'offerta turistica e l'attrattività dei territori dell'Amiata e delle Colline Metallifere e diversificare l'offerta turistica all'Isola d'Elba e al Giglio. Attraverso il miglioramento dell'offerta turistica si intende contribuire a migliorare la qualità della vita nelle aree interessate creando nuove opportunità di nuove economie e di lavoro per i giovani e la popolazione locale.

Il progetto di Cooperazione tra il Gal Far Maremma e il GAL Appennino Aretino – "Recupero e valorizzazione turistica delle vie TRAnsumanza tra la MARemma e il CasEntino- ha invece l'obiettivo di valorizzare il patrimonio culturale legato all'antica pratica della transumanza in cui, nelle due aree, rimangono tutt'oggi resti di rifugi e percorsi dei pastori che con le greggi dal Casentino scendevano fino alla Maremma. Il progetto mira a promuovere un'offerta turistica innovativa e sostenibile basata sulla valorizzazione delle tradizioni rurali e del patrimonio storico.

In generale, la SSL del Gal Far Maremma punta a migliorare i servizi e le infrastrutture a servizio della popolazione rurale attraverso interventi che incentivino l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali all'interno di un modello di sviluppo integrato e multisettoriale. Con l'operazione SRG07 infatti, viene sostenuta la creazione di reti locali per il sostegno a iniziative di cooperazione tra più soggetti che operano negli stessi settori (ad es. turismo o filiere locali) ma anche tra settori diversi.

La strategia del GAL Terre Etrusche individua i propri ambiti d'intervento in due tematismi: 1- sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari (principale) e 2-servizi ecosistemici, biodiversità, risorse naturali e paesaggio (secondario). Gli interventi della strategia del GAL terre etrusche, seppur afferenti a due ambiti tematici differenti, risultano perfettamente complementari alle strategie sopra citate.

Il sostegno allo sviluppo delle filiere agricole locali infatti, rappresenta un elemento centrale in un progetto di sviluppo rurale in quanto, il settore agricolo, oltre ad essere il settore preponderante nelle aree rurali, funge anche da cerniera tra vari settori economici locali. Gli interventi legati al primo tematismo puntano a migliorare la competitività delle aziende agricole del territorio incoraggiandone la multifunzionalità. Inoltre,

si mira a rafforzare la filiera locale attraverso il consolidamento della rete tra produttori, trasformatori, ristoratori e commercianti anche allo scopo di incrementare l'offerta enogastronomica locale di qualità per i turisti.

Nell'ambito del tematismo 2, servizi ecosistemici, biodiversità, risorse naturali e paesaggio, gli interventi previsti, oltre al miglioramento delle performance ambientali delle aziende, alla tutela della biodiversità e del paesaggio, attengono alla conservazione e valorizzazione dei percorsi minori di viabilità rurale (strade bianche) al servizio delle attività agricole, turistiche e di pubblica utilità. Tali infrastrutture rivestono un ruolo significativo per il contesto ambientale e paesaggistico in cui sono inserite. Oltre a rappresentare spesso l'unico sistema di viabilità per la popolazione residente nei borghi, nelle fattorie e nei poderi isolati, sono inoltre uno strumento imprescindibile per guidare verso le località prescelte da flussi turistici alternativi (legati ad esempio al cicloturismo, trekking, ai percorsi religiosi, ecc.). Oltre all'importanza che ricoprono per la fruibilità dei luoghi, tali percorsi rappresentano un'importanza storica e culturale essendo parte di antichi tratti di vie utilizzate, nei secoli scorsi, per il pellegrinaggio e per il commercio, come il caso della via Francigena, o per praticare antiche pratiche agricole come la transumanza.

Le strategie di sviluppo locale dei tre GAL, pur con specificità diverse, convergono verso un obiettivo comune: migliorare la qualità della vita delle aree rurali al fine di incrementarne la competitività. Gli interventi proposti prevedono sia il potenziamento delle infrastrutture e dei servizi per i cittadini che la promozione di un modello di turismo sostenibile, capace di valorizzare le risorse naturali e culturali locali. Attraverso l'uso integrato delle risorse del FEASR si intende rafforzare l'identità del territorio e creare nuove opportunità economiche, favorendo uno sviluppo rispettoso dell'ambiente e delle comunità locali.

9. MODALITA' DI ATTUAZIONE:

DESCRIZIONE DETTAGLIATA in merito a: interventi da attivare, dotazione finanziaria prevista, modalità di attivazione (bando, convenzione...), cronoprogramma, beneficiari, principi di selezione (se diversi da quelli definiti nelle schede di intervento del PSP), minimali e massimali di contributo, indicatori di output e di risultato e relativi target annuali (analogamente a quanto attuato per le SSL LEADER)

9.1 Interventi da attivare

Il Piano di Sviluppo Rurale d'Area, in coerenza con il percorso di animazione svolto sul territorio e sulla base della concertazione emersa all'interno della cabina di regia, sarà attuato dai GAL attraverso un Progetto a gestione diretta attuato in convenzione con i Comuni del territorio di riferimento.

L'obiettivo generale del progetto a gestione diretta è quello di migliorare le condizioni di vita nell'area interna attraverso il potenziamento dei servizi e delle infrastrutture per la popolazione e l'accoglienza turistica.

Per la realizzazione di questo obiettivo vengono previste una serie di attività suddivise in WP (work-packages) e tasks (azioni), così articolate:

WP1 Coordinamento generale del progetto

Questo WP ha per oggetto il coordinamento generale del progetto e sarà realizzato dai tre GAL con la supervisione e il coordinamento da parte del GAL Terre Etrusche.

Il WP1 include le seguenti azioni:

Azione 1.1: coordinamento del progetto a gestione diretta mediante le seguenti attività:

- avvio della procedura di esecuzione in convenzione (WP2)
- gestione, monitoraggio e rendicontazione della procedura in convenzione (WP2)

Azione 1.2: realizzazione delle attività di condivisione e delle attività di informazione e comunicazione:

- Attività di condivisione con la popolazione locale: attraverso eventi organizzati dai GAL verranno condivisi gli interventi realizzati da ciascun soggetto attuatore con la comunità locale al fine di far conoscere il valore aggiunto del PSRA finanziato con i fondi FEASR nell'intera area di competenza
- Attività di informazione e comunicazione condivisione mediante stampa, social network, brevi video o altri strumenti di comunicazione

Queste attività verranno realizzate dai tre GAL in collaborazione tra di loro e sotto la supervisione e coordinamento del GAL Terre Etrusche. I costi relativi a questa attività saranno coperti dai GAL attraverso le spese di gestione riconosciute ai sensi del par. . 7.1 dell'Allegato A alla DGRT n.743 del 25/06/24

WP2 Realizzazione degli interventi

Le attività previste nel WP2 riguardano un complesso di interventi materiali e immateriali finalizzati al miglioramento della qualità della vita e la fruibilità del patrimonio naturale, storico e architettonico nelle aree rurali. Gli interventi proposti nel progetto si suddividono in due azioni che corrispondono ai due obiettivi specifici del progetto:

Azione 2.1 Potenziamento e valorizzazione del patrimonio storico-culturale e architettonico dei borghi

Gli interventi che ricadono in questa azione sono i seguenti:

- Riqualificazione del patrimonio edilizio pubblico al fine di valorizzare aspetti turistici, culturali ed esperienziali legati ai borghi storici e alle specificità locali;
- Recupero e riqualificazione di spazi pubblici e di aggregazioni compresi gli investimenti riguardanti l'acquisto di arredi urbani;
- Riqualificazione e valorizzazione di parchi e giardini, promuovendo sia la loro funzione storico culturale che quella sociale.

Azione 2.2 Creazione e miglioramento delle infrastrutture per la fruizione sostenibile del territorio

Gli interventi relativi alla creazione e al miglioramento delle infrastrutture per la fruizione sostenibile del territorio sono i seguenti:

- Implementazione e miglioramento della rete escursionistica esistente e realizzazione di nuovi itinerari fruibili in bicicletta, a piedi o a cavallo;

- b) Adeguamento della viabilità e realizzazione di infrastrutture e servizi per persone disabili o con esigenze specifiche;
- c) Implementazione e sviluppo di servizi a supporto degli utenti che fruiscono dei percorsi (es: bike station, punti ristoro, aree di fruizione ludico/didattica, spazi fitness outdoor);
- d) Realizzazione di sistemi di informazione integrati (es: pannelli informativi e di orientamento, materiale digitale e cartaceo, sistemi di georeferenziazione) per individuare percorsi e connessioni tra le attività produttive e commerciali del territorio;
- e) Messa in sicurezza di percorsi a tutela dell'utenza come la sistemazione delle sponde e delle pendenze, la segnalazione degli incroci e l'installazione di manufatti che favoriscono maggiore sicurezza dei percorsi;
- f) Formazione di figure professionali da includere nell'ambito del progetto d'area;

Gli interventi sopra indicati saranno realizzati nel territorio dell'Area mediante convenzione con i Comuni. In fase di animazione sono state raccolte le esigenze e i fabbisogni dei Comuni coinvolti nonché la ripartizione finanziaria del progetto all'interno dell'Area.

Il quadro degli interventi che verranno realizzati dai singoli Comuni è riassunto nello schema che segue, in cui sono indicati:

- Area GAL
- Titolo del progetto
- Azione di riferimento (2.1, 2.2)
- Interventi
- Beneficiari
- Sub-Area
- Costo totale
- Contributo richiesto



Area GAL	Titolo	Azione di riferimento	Interventi	Beneficiari	Sub-Area	Costo totale	Contributo richiesto
GAL Terre Etrusche	Implementazione e miglioramento della rete escursionistica presso fumarole di Sasso Pisano	2.2. Creazione e miglioramento delle infrastrutture per la fruizione sostenibile del territorio	Implementazione e miglioramento della rete escursionistica esistente Integrazione e realizzazione di segnaletica informativa e di orientamento	Comune di Castelnuovo Val di Cecina	Alta Valdera e Alta Val di Cecina	40.000 €	37.309 €
GAL Terre Etrusche	Implementazione e miglioramento del percorso escursionistico Chianni-Rivalto-Poggio della Nebbia-Sassi Bianchi-Mercatale	2.2. Creazione e miglioramento delle infrastrutture per la fruizione sostenibile del territorio	Implementazione e miglioramento della rete escursionistica esistente; Acquisto ed installazione di segnaletica informativa e di orientamento Messa in sicurezza dei percorsi a tutela dell'utenza	Comune di Chianni	Alta Valdera e Alta Val di Cecina	28.717 €	28.717 €
GAL Terre Etrusche	Implementazione e miglioramento dei percorsi di trekking e ciclovie	2.2. Creazione e miglioramento delle infrastrutture per la fruizione sostenibile del territorio	Implementazione e sviluppo di servizi a supporto degli utenti che fruiscono dei percorsi (Installazione di Bike station per il noleggio di MTB E-Bike nella frazione di Ponteginori) Acquisto ed installazione di segnaletica informativa e di orientamento presso i percorsi di trekking e le ciclovie oltre la realizzazione di mappe dei sentieri e dei percorsi ciclabili	Comune di Montecatini VdC	Alta Valdera e Alta Val di Cecina	52.708 €	€ 52.708

GAL Terre Etrusche	Miglioramento del percorso escursionistico e riqualificazione del Parco didattico e dei beni culturali nell'area periurbana di Pomarance	2.2. Creazione e miglioramento delle infrastrutture per la fruizione sostenibile del territorio	<p>Riqualificazione, infrastrutturazione e messa in sicurezza del percorso escursionistico</p> <p>Riqualificazione e implementazione della segnaletica informativa e di orientamento lungo il percorso escursionistico e nel centro abitato, al fine di individuare percorsi e connessioni tra le attività produttive e commerciali e valorizzare le filiere locali.</p>	Comune di Pomarance	Alta Valdera e Alta Val di Cecina	79.985 €	€ 79.985
		2.1. Potenziamento e valorizzazione del patrimonio storico-culturale e architettonico dei borghi	<p>Riqualificazione del Polo Didattico sito lungo il percorso, quale area di sosta per i fruitori</p> <p>Valorizzazione delle emergenze storico-culturale lungo il tracciato e riqualificazione e implementazione della relativa segnaletica informativa</p>				
GAL Terre Etrusche	Implementazione della rete escursionistica esistente e dei servizi a servizio degli utenti	2.2. Creazione e miglioramento delle infrastrutture per la fruizione sostenibile del territorio	<p>Implementazione e sviluppo di servizi a supporto degli utenti che fruiscono dei percorsi (implementazione del servizio Bike-Sharing nelle postazioni di Monteverdi e Canneto e realizzazione di un'area fitness outdoor)</p> <p>Implementazione e miglioramento della rete escursionistica esistente attraverso l'apertura di nuovi sentieri di collegamento ai percorsi esistenti</p> <p>Acquisto ed installazione di cartellonistica informativa</p>	Monteverdi Marittimo	Alta Valdera e Alta Val di Cecina	36.910 €	36.330 €
GAL Terre Etrusche	Miglioramento dei percorsi escursionistici e formazione di figure professionali da includere nel progetto d'area	2.2. Creazione e miglioramento delle infrastrutture per la fruizione sostenibile del territorio	<p>Realizzazione di bike station e area ludica presso il bosco di Santa Luce</p> <p>Sviluppo di segnaletica georeferenziata dei percorsi</p> <p>Messa in sicurezza dei percorsi attraverso l'installazione di sbarre mobili</p> <p>Formazione di figure professionali (formazione personale forestale come guide turistiche)</p>	Comune di Santa Luce	Alta Valdera e Alta Val di Cecina	43.000 €	30.661 €

GAL Terre Etrusche	Adeguamento, miglioramento e messa in sicurezza della Via comunale di Roseto, mediante sistemazione del piano stradale per il collegamento tra il "Cammino d'Etruria" e Comune di Chianni.	2.2. Creazione e miglioramento delle infrastrutture per la fruizione sostenibile del territorio	Adeguamento della viabilità e realizzazione di infrastrutture e servizi per persone disabili o con esigenze specifiche	Comune di Lajatico	Alta Valdera e Alta Val di Cecina	33.000 €	31.215 €
GAL Terre Etrusche	Realizzazione di un'area attrezzata presso il punto panoramico 'Tre Colli'	2.2. Creazione e miglioramento delle infrastrutture per la fruizione sostenibile del territorio	Acquisto e installazione di arredi e sistemazione a verde dell'area Realizzazione e posa di pannelli informativi dedicato alla fauna e alla storia locale	Comune di Orciano Pisano	Alta Valdera e Alta Val di Cecina	14.527 €	14.527 €
GAL Terre Etrusche	Valorizzazione e potenziamento della fruizione lenta nell'alta Val di Cecina	2.2. Creazione e miglioramento delle infrastrutture per la fruizione sostenibile del territorio	Progettazione e realizzazione dell'itinerario 'i paesaggi del tartufo bianco Volterrano', un nuovo itinerario dedicato al tartufo bianco Progettazione e realizzazione di strutture interattive tattili per ipovedenti e non vedenti presso la Riserva Naturale del Berignone Riqualificazione e messa in sicurezza di un percorso di trekking urbano nella città di Volterra Implementazione e sviluppo di servizi a supporto degli utenti che fruiscono dei percorsi (Fornitura di 4 centraline di ricarica E-Bike dotate di supporti per la manutenzione) Integrazione e sviluppo di segnaletica informativa e di orientamento, inclusi i sistemi di georeferenziazione, per individuare percorsi e connessioni tra le attività produttive e commerciali del territorio (implementazione delle piattaforme Vialdicecina Outdoor e Volterra Live) Messa in sicurezza di percorsi a tutela dell'utenza come la sistemazione delle sponde e delle pendenze, la segnalazione degli incroci e l'installazione di manufatti che favoriscono maggiore sicurezza dei percorsi	Comune di Volterra	Alta Valdera e Alta Val di Cecina	96.842 €	96.842 €

GAL Leader Siena	Riqualificazione impiantistica dei locali del "Museo Civico , Archeologico e della Collegiata" di Casole d'Elsa	2.2. Potenziamento e valorizzazione del patrimonio storico-culturale e architettonico dei borghi	Sistemazione dell' impianto di climatizzazione invernale ed estivo congiuntamente all'impianto di deumidificazione necessario al mantenimento delle opere d'arte. Manutenzione dell'impianto anti intrusione e videosorveglianza; Adeguamento dell'impianto antincendio.	Comune di Casole d'Elsa	Area Val di Merse	56.295,07	56.295,07
GAL Leader Siena	Realizzazione del nuovo percorso di accesso all'Abbazia di San Galgano	2.2. Creazione e miglioramento delle infrastrutture per la fruizione sostenibile del territorio	Separazione dei percorsi ingresso/uscita realizzando un percorso di ingresso insistente su aree di scavo archeologico di recente attuazione da valorizzare. Collegamento più efficace con i percorsi turistici plein air locali comprendenti i viali alberati, il percorso che unisce l'Abbazia all'Eremo di Montesiepi, l'attraversamento del fiume Merse. Realizzazione di parte del percorso con passerella sopraelevata per fornire una visione d'insieme dello scavo archeologico, funzionale alla nuova biglietteria in costruzione.	Comune di Chiusdino	Area Val di Merse	250.000,00	49.420,82
GAL Leader Siena	Riqualificazione urbana della frazione lesa	2.2. Creazione e miglioramento delle infrastrutture per la fruizione sostenibile del territorio	L'intervento consisterà nella realizzazione di un'area di sosta per veicoli, camper, navette nonché piazzole per la ricarica di veicoli elettrici ed ebike	Comune di Monticiano	Area Val di Merse	110.00.00	41.270,89
GAL Leader Siena	Realizzazione area di accesso e percorso pedonale Rocca di Crevole	2.2. Creazione e miglioramento delle infrastrutture per la fruizione sostenibile del territorio	Realizzazione area di accesso a servizio della Rocca di Crevole per permettere la fruizione in sicurezza del percorso pedonale Realizzazione percorso di accesso pedonale alla Rocca di Crevole, struttura del XII secolo.	Comune di Murlo	Area Val di Merse	48.000,00	44.770,98

GAL Leader Siena	Riqualificazione dell'arredo urbano dei centri di Radicondoli e Belforte	2.1. Potenziamento e valorizzazione del patrimonio storico-culturale e architettonico dei borghi	La riqualificazione dell'arredo urbano può giocare un ruolo chiave nella valorizzazione del patrimonio non solo materiale ma anche immateriale dei piccoli borghi, contribuendo al miglioramento della socialità , favorendo le relazioni interpersonali, il benessere e la vitalità dell'intera comunità. Il progetto intende individuare elementi il cui design si integri armoniosamente con l'architettura storica dei centri di Radicondoli e Belforte .	Comune di Radicondoli	Area Val di Merse	70.000,00 €	45.230,95
GAL FAR Maremma	Riqualificazione architettonica di piazza del Popolo	2.1. Potenziamento e valorizzazione del patrimonio storico-culturale e architettonico dei borghi	Ripavimentazione dello spazio pubblico e recupero della scalinata di collegamento con piazza Mariotti e installazione di elementi di arredo urbano (cestini portarifiuti, panchine, pubblica illuminazione e verde di corredo	Comune di Gavorrano	Area Colline Metallifere	€ 71.982,00	€ 71.982,29
GAL FAR Maremma	Riqualificazione di Piazza Mazzini nella frazione di Prata	2.1. Potenziamento e valorizzazione del patrimonio storico-culturale e architettonico dei borghi	Rifacimento della pavimentazione della piazza con sostituzione dell'attuale manto stradale in bitume con calcestruzzo architettonico e conseguente rifacimento dei sottoservizi presenti. Installazione di corpi illuminanti nelle aree circostanti e sostituzione con proiettori LED di ultima generazione. Nuovo arredo urbano in acciaio corten. Si prevede la realizzazione di uno stralcio funzionale di rifacimento di una fascia di pavimentazione e dei corrispondenti sottoservizi.	Comune di Massa Marittima	Area Colline Metallifere	€ 500.000,00	€ 101.155,49

GAL FAR Maremma	Riqualificazione dei Vecchi Lavatoi di San Bartolomeo	2.1. Potenziamento e valorizzazione del patrimonio storico-culturale e architettonico dei borghi	Riqualificazione dei Vecchi Lavatoi di San Bartolomeo sfruttando il sistema di teleriscaldamento per riscaldare l'acqua. L'intervento che si propone riguarda il collegamento dell'impianto del teleriscaldamento esistente ai Lavatoi, in modo da creare vasche di acqua calda che connoteranno maggiormente il centro storico e i Lavatoi stessi	Comune di Monterotondo Marittimo	Area Colline Metallifere	€ 38.670,14	€ 38.670,14
GAL FAR Maremma	Riqualificazione di spazi pubblici migliorando l'accessibilità e la fruibilità presso le frazioni di Gerfalco e Travale	2.1. Creazione e miglioramento delle infrastrutture per la fruizione sostenibile del territorio	Riqualificazione del parco alle spalle del paese di Gerfalco per migliorare l'accessibilità e quindi la fruibilità. Installazione di staccionate e rampe per ovviare a punti scoscesi, aree di sosta attrezzate con tavoli per picnic Riqualificazione del "punto panoramico" posto nella parte più alta della frazione di Travale con miglioramento dello spazio pubblico con l'inserimento di panchine, rivisitazione del verde e pannello illustrativo	Comune di Montieri	Area Colline Metallifere	€ 40.000,00	€ 39.753,29
GAL FAR Maremma	Riqualificazione di una piazza e di spazi pubblici nel centro storico del borgo, per migliorare l'accessibilità e la fruibilità	2.1. Potenziamento e valorizzazione del patrimonio storico-culturale e architettonico dei borghi	Riqualificazione di una piazza nel centro storico di Roccastrada con sostituzione completa della pavimentazione con nuova pavimentazione in lastre di pietra e la sostituzione di tutti i vecchi sottoservizi. Il progetto prevede altresì la sostituzione dei corpi illuminanti della rete pubblica e la posa di nuove panchine	Comune di Roccastrada	Area Colline Metallifere	€ 105.000,00	€ 102.954,76

9.2 Modalità attuativa prevista

Il progetto a gestione diretta sarà attuato dai tre GAL in convenzione con i Comuni dell'Area Interna.

Il processo in convenzione prevede le seguenti fasi procedurali:

1) Fase Preliminare

Nella fase preliminare i GAL procedono a raccogliere presso i comuni coinvolti, soggetti attuatori del progetto, i dettagli relativi agli interventi previsti in modo da definire tutti gli elementi utili per l'elaborazione e la firma della convenzione con i soggetti attuatori stessi.

In particolare si procederà a definire con i soggetti attuatori:

- Il dettaglio degli interventi coerente con quanto previsto al precedente par. 9.1
- Il dettaglio delle spese ammissibili per ciascun intervento nel rispetto di quanto previsto dalle procedure relative alla SRG06 LEADER
- Le tempistiche di dettaglio dei singoli interventi coerenti con il cronoprogramma di cui al successivo par. 9.3
- Le regole procedurali per la gestione degli interventi che saranno successivamente dettagliate nella convenzione

2) Fase attuativa

Dopo la conclusione della fase preliminare si procederà alla realizzazione del progetto con la fase attuativa che include:

- Elaborazione della convenzione con i soggetti attuatori
- Firma della convenzione tra i GAL e i soggetti attuatori
- Presentazione della DUA su ARTEA da parte dei GAL (per le spese di gestione) e dei soggetti attuatori ciascuno per la parte relativa all'intervento individuato
- Gestione dell'avanzamento progettuale e della convenzione con i soggetti attuatori

3) Fase conclusiva

- Rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti attuatori mediante la DUA di saldo
- Chiusura del progetto a gestione diretta e saldo delle spese di gestione da parte dei GAL

9.3 Cronoprogramma

L'attuazione del piano è prevista per il secondo trimestre del 2025 ed entro il 31/12/2027.

9.4 Beneficiari

I beneficiari dell'intervento sono i Comuni

I Comuni in qualità di soggetti attuatori devono possedere i criteri di ammissibilità previsti per i beneficiari pubblici dalle Disposizioni Comuni (DGR 1599 del 28 dicembre 2023 "Reg. (UE) 2021/2115")

9.5 Minimali e massimali di contributo

Il contributo minimo per gli interventi realizzati dal singolo beneficiario è pari a 10.000€.

Il massimale di contributo è pari a 1.000.000 €

9.6 Spese ammissibili

Le spese ammissibili per la realizzazione degli interventi, in base a quanto previsto nel par. 4.7.3 del PSP 2023-2027 sono riportate di seguito:

1.1) Per gli interventi che prevedono il sostegno per le operazioni di investimento (art. 73 e 74 del reg. UE 2115/2021) le spese ammissibili sono limitate alle seguenti categorie:

A) Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze, incluse le opere di miglioramento fondiario. Tra queste rientrano a titolo esemplificativo:

- Miglioramento e recupero di aree pubbliche (vie di accesso ai centri storici, piazze, altre aree pubbliche);
- Miglioramento e recupero di strutture e fabbricati;
- Ampliamento, ristrutturazione, messa in sicurezza della rete degli itinerari esistenti o loro creazione ex novo;
- Ampliamento, ristrutturazione, messa in sicurezza di luoghi di interesse turistico;
- Restauro, riqualificazione e manutenzione straordinaria della componente vegetale e del disegno del giardino/parco, con possibilità contestuale di restauro delle componenti architettoniche e monumentali presenti nel giardino, recupero e rifunzionalizzazione di aree residuali e di piccoli edifici, anche non di pregio, finalizzati ad ospitare servizi in grado di migliorare l'accoglienza dei visitatori;
- Realizzazione e/o adeguamento di percorsi escursionistici a piedi, a cavallo, in bicicletta;

B) Acquisto o leasing di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti, inclusa la messa in opera. Tra queste spese rientrano a titolo esemplificativo:

- Strumentazioni ed attrezzature informatiche per lo svolgimento delle attività;
- Realizzazione, adeguamento e/o ampliamento di manufatti accessori (illuminazione, piccole piazzole di sosta, ...);
- Acquisto/realizzazione e installazione di pannelli descrittivi, segnaletica direzionale e di continuità;
- Interventi mirati a garantire l'accessibilità e la fruibilità a utenti con esigenze complesse e differenziate, (pedane e ponti in legno su sentieri scivolosi o su percorsi con gradini e terrazzamenti, zone di sosta e postazioni di osservazione adeguate a chi si muove su sedia a rotelle, indicazioni con scritte Braille o mappe tattili per coloro che hanno difficoltà visive, attrezzature destinate allo scopo);

C) Spese generali, tra cui rientrano a titolo esemplificativo:

- spese di progettazione e direzione lavori, collaudi e oneri per la sicurezza, ove previsti,
- spese di informazione e pubblicità
- spese per costituzione di polizze fideiussorie

D) Investimenti immateriali collegati alla realizzazione degli interventi previsti, tra cui rientrano a titolo esemplificativo:

- Sistemi multimediali volti al potenziamento dell'offerta locale;
- Consulenze, studi, ricerche;
- Spese di promozione;

1.2) Per gli interventi che prevedono il sostegno a spese di gestione (art. 77 e 78 del reg. UE 2115/2021) le spese ammissibili sono limitate alle seguenti categorie:

A) Spese di formazione e consulenza:

- Formazione di figure professionali da includere nel progetto d'area

9.7 Valutazione Aiuti di Stato

Per quanto riguarda gli interventi relativi all'azione 2.1 il sostegno pubblico concesso ai soggetti attuatori ricade nel regime di esenzione di cui agli articoli Artt. 60 e 61 del Regolamento UE 2022/2472 (ABER).

La relativa comunicazione in esenzione viene effettuata mediante la notifica delle SSL dei GAL coinvolti, all'interno delle quali rientra anche il progetto a gestione diretta attuato mediante il presente PSRA.

Per quanto riguarda gli interventi relativi all'azione 2.2 il sostegno pubblico è concesso ai soggetti attuatori nel rispetto del regime de minimis di cui al Reg. (UE) 1407/2013, modificato dall'ultimo Reg. (UE) 2023/2831.

9.8 Indicatori di output e di risultato

Si prevede la valorizzazione dell'indicatore di Output O.22 coerente con gli interventi del PSRA e le SSL dei tre GAL. Si prevede la realizzazione di n.19 operazioni (in termini di interventi da realizzare da parte dei soggetti attuatori):

INDICATORI DI OUTPUT

Tipo intervento	di	Nome intervento	Indicatore di output	2025	2026	2027	2028	2029	TOT.
Azione specifica		Riqualificazione e miglioramento delle infrastrutture per migliorare la qualità della vita e l'accoglienza	O.22 Numero di operazioni o unità relative agli investimenti nelle infrastrutture sovvenzionati	2	8	9			19
			Numero di nuovi collegamenti migliorati e/o ripristinati	1	4	4			9
			Numero di aree riqualificate	1	4	5			10

INDICATORI DI RISULTATO

Per quanto riguarda invece gli indicatori di risultato, viene valorizzato l'indicatore R.41.

Codice	Indicatore di risultato	Descrizione indicatore di risultato	2025	2026	2027	2028	2029	TOT
R.41	Collegare l'Europa rurale	numero di persone che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC.	6.248	28.867	29.366			62.481

10. RUOLO DEI VARI GAL COINVOLTI NEL PSRA

Descrizione dettagliata delle attività svolte da ciascun GAL e di eventuali forme di raccordo (nel caso in cui per l'area interna ci siano più GAL di riferimento)

il PSRA prevede la realizzazione di un' azione specifica mediante l'attivazione di un progetto a gestione diretta da parte dei GAL da attuare in convenzione con i Comuni del territorio di riferimento.

10.1 Attività svolte da ciascun GAL

Il GAL Terre Etrusche assume il ruolo di Coordinatore nella gestione delle risorse FEASR dell'Area SNAI in oggetto assumendo, oltre ai compiti e alle responsabilità previste dal par. 7.2 dell'Allegato A alla DGRT n.743 del 25/06/24, anche i seguenti compiti e responsabilità:

- cura i rapporti con la Regione Toscana e con le Autorità di Gestione competenti;
- cura i rapporti con la cabina di regia e con gli Enti e Istituzioni del territorio di riferimento, previo accordo con gli altri due GAL;
- concorda con gli altri GAL le attività di comunicazione e animazione da attuare, che saranno a carico di ciascun GAL nel rispettivo territorio di competenza;
- gestisce il protocollo e le funzioni di segreteria mettendo a disposizione un numero di cellulare, un indirizzo e-mail e la PEC del GAL;
- cura gli aspetti organizzativi generali anche convocando e partecipando agli incontri con la cabina di regia o con altri soggetti del territorio eventualmente interessati;
- cura, in collaborazione con gli altri GAL, la predisposizione e la sottoscrizione della convenzione che definisce le modalità di attuazione dell'azione specifica;
- predisponde, in collaborazione con gli altri GAL, tutta la documentazione utile per l'attivazione, la gestione e la rendicontazione del progetto a gestione diretta attuato in convenzione in linea con quanto stabilito nel PSRA e nel rispetto delle procedure di attuazione della SRG06 LEADER del CSR 2023-2027 e della SNAI 2021-2027
- monitora, in collaborazione con gli altri GAL, l'andamento del PSRA al fine di assicurare la corretta realizzazione del progetto a gestione diretta.

Il GAL Leader Siena e il GAL F.A.R. Maremma, oltre agli obblighi e responsabilità previsti al par. 7.2 dell'Allegato A alla DGRT n.743 del 25/06/24 si assumono anche i seguenti obblighi e responsabilità:

- svolgono le attività di animazione e comunicazione nel territorio di riferimento in accordo con il GAL capofila.
- Partecipano alle riunioni e agli incontri con la Regione Toscana, con l'Autorità di Gestione e con la cabina di regia per tutti gli aspetti riguardanti l'attuazione del PSRA

- Partecipano, sotto il coordinamento del GAL capofila, a tutte le fasi di attivazione, gestione e rendicontazione del progetto a gestione diretta attuato in convenzione secondo quanto stabilito nel PSRA e nel rispetto delle procedure di attuazione della SRG06 LEADER del CSR 2023-2027 e della SNAI 2021-2027.